



Briona  
Via G. Solaroli, 11 - 28072  
Tel. 0321.826080  
Fax 0321.826441

Caltignaga  
Via Roma, 16 - 28010  
Tel. 0321.652114 / 652790  
Fax 0321.652896

Fara Novarese  
Piazza Libert , 16 - 28073  
Tel. 0321.829520 / 819548  
Fax. 0321.819128



**Unione Novarese 2000**  
**Briona \* Caltignaga \* Fara Novarese**  
**Provincia di Novara**  
C.F. 94039790038 - P. iva 01894130036  
tributi@unionenovarese2000.it

**COMUNE DI**  **BRIONA**  **CALTIGNAGA**  **FARA NOVARESE**

**TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

**DENUNCIA DI OCCUPAZIONE O DETENZIONE DI LOCALI O AREE**

**DATI DELL'OCCUPANTE O DETENTORE**

<b>PERSONA FISICA</b>	<b>COGNOME</b> _____ <b>NOME</b> _____
	Nato a _____ (Prov. _____) il _____
	Residente a _____ Via/Piazza _____ n. _____
	Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
	Numero Telefono _____ mail _____

<b>PERSONA GIURIDICA * SOCIETA' *</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b> _____
	Con Sede a _____ Via/Piazza _____ n. _____
	Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
	Numero Telefono _____ mail _____
	Codice ATECO _____
	<b>Dichiarante - cognome</b> _____ <b>nome</b> _____
	In qualit� di _____ Cod. Fiscale _____
	Nato a _____ (Prov. _____) il _____
Residente a _____ Via/Piazza _____ n. _____	

Il sottoscritto, relativamente ai locali di nuova occupazione indicati nella presente denuncia,

**DICHIARA**

di essere proprietario/comproprietario;

di essere titolare di diritto reale di usufrutto, uso abitazione, enfiteusi o superficie;

di esserne l'inquilino - locazione da Sig./Societ  \_\_\_\_\_ ;  
FIRMA DEL LOCATORE \_\_\_\_\_ oppure  allega contratto.

di occuparli in uso gratuito - in uso da Sig./Societ  \_\_\_\_\_ ;

altro \_\_\_\_\_ .

**N.B. LA PRESENTE DENUNCIA DEVE ESSERE COMPILATA DA UNO DEI COOBLIGATI ED HA EFFETTO ANCHE PER GLI ALTRI.**

### INIZIO OCCUPAZIONE :

I locali occupati o detenuti sono ubicati in:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_ scala \_\_\_\_ int. \_\_\_\_ ;

Data di inizio occupazione \_\_\_\_\_;

Precedente occupante \_\_\_\_\_ data cessazione \_\_\_\_\_;

Nr. componenti nucleo familiare (utilizzatori del locale/i residenti e non) \_\_\_\_\_

### CESSAZIONE :

Motivo: \_\_\_\_\_

Il/La sig./sig.a \_\_\_\_\_ dichiara che dal \_\_\_\_\_  
ha cessato/cessa/cesserà di occupare/detenerne i locali siti in:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e che negli stessi subentra:

\_\_\_\_\_ - Proprietario \_\_\_\_\_.

### VARIAZIONE :

Si dichiara che dal giorno \_\_\_\_\_ sono variati i componenti del nucleo familiare  
da n. \_\_\_\_\_ a n. \_\_\_\_\_ .

Si dichiara che dal giorno \_\_\_\_\_ è variata la superficie.

Motivo : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ .

### RIDUZIONI:

#### **UTENZA DOMESTICA** (artt. 23 -24 del Regolamento TARI)

Chiedo di usufruire della riduzione, della quota variabile, dal \_\_\_\_\_ in quanto:

abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo:

riduzione del 25%;

**IMMOBILE N.** \_\_\_\_

abitazione occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi  
all'anno, all'estero: riduzione del 25%;

**IMMOBILE N.** \_\_\_\_

abitazione effettivamente utilizzabili, in quanto allacciate agli impianti, arredate, tenute a  
disposizione del proprietario che non vi abita: riduzione del 25%;

**IMMOBILE N.** \_\_\_\_

utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici: riduzione  
del 20%.

**IMMOBILE N.** \_\_\_\_

#### **UTENZA NON DOMESTICA** (art. 25 del Regolamento TARI)

Chiedo di usufruire della riduzione, nella parte fissa e nella parte variabile, dal \_\_\_\_\_  
in quanto:

attività ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purchè non superiore a  
183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%.

**IMMOBILE N.** \_\_\_\_

### COMUNICAZIONI DELL'UTENTE


**ELENCO FABBRICATI OGGETTO DELLA DENUNCIA (LEGGE 296/2006)**

N.	Foglio	Part.	Sub	Cat.	MQ. netti	Ammobiliato SI / NO	riservato ufficio
1							
2							
3							
4							
5							
6							

**UTENZE NON DOMESTICHE**

CATEGO- RIE	<u>DESCRIZIONE</u>	SUPERFICIE NETTA LOCALI MQ.	SUPERFICIE AREE SCOPERTE OPERATIVE MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		
2	Campeggi, distributori carburanti		
3	Stabilimenti balneari		
4	Esposizioni, autosaloni. Attività commerciali all'ingrosso. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		
5	Alberghi con ristorazione		
5a	Agriturismo		
6	Alberghi senza ristorazione		
6a	Bed and breakfast		
7	Case di cura e riposo		
7a	Centri di accoglienza		
8	Uffici, agenzie, studi professionali		
9	Banche ed istituti di credito		
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		
14	Attività industriali con capannoni di produzione		
15	Attività artigianali di produzione beni specifici		
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		
17	Bar, caffè, pasticceria		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		
20a	Serre		
21	Discoteche, night club		
21a	Spettacoli viaggianti		

Descrizione dell'attività svolta: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DENUNCIANTE

\_\_\_\_\_

#### Art. 1 Presupposto.

1. Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, identificati dal successivo art. 4.
2. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.
3. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti come individuati dall'art. 14 del presente regolamento, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
4. Per utenze domestiche si intendono tutti i locali destinati a civile abitazione e loro pertinenze, mentre per utenze non domestiche tutti i restanti locali ed aree soggetti al tributo, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

#### Art. 3 Soggetti passivi

1. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, di cui al successivo art. 4, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con vincolo di solidarietà nel caso di pluralità di possessori o di detentori dei locali o delle aree stesse.
2. Nell'ipotesi di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie. La detenzione pluriennale, derivante, ad esempio, ad un rapporto di locazione o di comodato, non avendo la natura temporanea, prevede, come soggetto passivo, il detentore per tutta la durata del rapporto.
3. Per i locali in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento del tributo dovuto per i locali e per le aree scoperte di uso comune e per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori. A quest'ultimi spettano invece tutti i diritti e sono tenuti a tutti gli obblighi derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree scoperte in uso esclusivo.

#### Art. 4 Locali e aree scoperte soggetti al tributo

1. Sono soggetti alla TARI tutti i locali comunque denominati, esistenti in qualsiasi specie di costruzione stabilmente infissa al suolo o nel suolo, chiusi su almeno tre lati verso l'esterno qualunque sia la loro destinazione o il loro uso, suscettibili di produrre rifiuti urbani, insistenti nel territorio del Comune.
2. Sono altresì soggette al tributo tutte le aree scoperte occupate o detenute, a qualsiasi uso adibite, la cui superficie insiste nel territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escluse quelle aventi destinazione accessoria o pertinenziale a locali a loro volta assoggettati al prelievo.

#### Art. 5 Locali ed aree scoperte non soggetti al tributo

1. Non sono soggetti all'applicazione della TARI i seguenti locali e le seguenti aree scoperte:
  - a) locali ed aree scoperte non suscettibili di produrre rifiuti urbani, quali ad esempio:
    - Utenze domestiche
      - solai e sottotetti non collegati da scale, fisse o retrattili, da ascensori o montacarichi;
      - centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vano ascensore e quei locali dove non è compatibile la presenza di persone o operatori;
      - unità immobiliari prive di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica, ecc.) e non arredate;
      - unità immobiliari in oggettive condizioni di non utilizzo in quanto inabitabili, purché di fatto non utilizzati, o oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo in seguito al rilascio di licenze, permessi, concessioni od autorizzazioni, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori;
      - soffitte e sottotetti a falde spioventi, con un'altezza media superiore a mt. 1,50 adibite a deposito di materiale vario di uso domestico in disuso, limitatamente al 50% dell'intera superficie;
      - superfici coperte di altezza inferiore a 150 centimetri.
    - Utenze non domestiche
      - centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici quali cabine elettriche, silos e simili, dove non è compatibile o non si abbia di regola la presenza umana;
      - aree prive di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica, ecc.), non arredate e in relazione ai quali non risultano rilasciati atti assentiti o autorizzativi per l'esercizio di attività;
      - locali destinati esclusivamente all'esercizio del culto, con esclusione delle pertinenze;
      - aree scoperte destinate all'esercizio dell'agricoltura, silvicoltura, allevamento e le serre a terra; i locali ed i fabbricati di servizio (stalle, fienili, ricoveri attrezzi agricoli e locali analoghi) diversi dalle abitazioni e destinati ad utilizzo strumentale di un'attività agricola, ove sia provato che gli eventuali rifiuti prodotti in tali locali non vengono conferiti al servizio pubblico, in quanto smaltiti e/o recuperati nell'ambito dell'attività agricola;
      - superfici destinate esclusivamente all'esercizio di attività sportiva, quali campi da gioco, vasche delle piscine, scuola di danza, palestre, con esclusione delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, bar, ristoranti, spalti, ecc., che restano invece soggette al tributo;
      - aree adibite in via esclusiva al transito dei veicoli destinate all'accesso alla pubblica via ed al movimento veicolare interno;
      - aree impraticabili o intercluse da recinzione;
      - aree in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di inutilizzo;
      - aree non presidiate o adibite a mero deposito di materiali in disuso;
      - zone destinate esclusivamente al transito ed alla manovra degli autoveicoli all'interno dei locali o nelle aree esterne;
      - aree adibite in via esclusiva all'accesso dei veicoli alle stazioni di servizio dei carburanti;
  - b) aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili quali, a titolo di esempio, parcheggi gratuiti a servizio del locale, aree a verde, giardini, corti, lastrici solari, balconi, verande, terrazze e porticati non chiusi o chiudibili con strutture fisse;
  - c) aree comuni condominiali ai sensi dell'art. 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva;
  - d) le aree e le superfici occupate da cantieri edili, ad esclusione dei locali adibiti ad ufficio di cantiere, mense, spogliatoi e servizi, ed altresì delle superfici ove sono prodotti rifiuti urbani.
2. Ai fini della non applicazione del tributo sui locali e sulle aree di cui alla lettera a) del precedente comma, i contribuenti sono tenuti a dichiarare gli stessi nella dichiarazione originaria o di variazione, indicandole circostanze che danno diritto alla loro detassazione. Nella dichiarazione dovranno altresì essere specificati elementi obiettivi direttamente rilevabili o allegata idonea documentazione tale da consentire il riscontro delle circostanze dichiarate.

#### Art. 21 Obbligazione tributaria

1. L'obbligazione tributaria decorre dal giorno in cui inizia il possesso o la detenzione dei locali o delle aree soggetti al tributo. Il tributo è dovuto per il periodo dell'anno, computato a giorni, nel quale permane il possesso o la detenzione dei locali o delle aree soggette al tributo.
2. L'obbligazione tributaria cessa il giorno in cui termina il possesso o la detenzione, a condizione che il contribuente presenti la dichiarazione di cessata occupazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
3. Se la dichiarazione è presentata in ritardo si presume che l'utenza sia cessata alla data della sua presentazione, salvo che l'utente dimostri con idonei elementi di prova la data di effettiva cessazione.
4. La cessazione dà diritto all'abbuono o al rimborso del tributo secondo quanto stabilito dal successivo art. 33.
5. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, relative in particolare alle superfici e/o alla destinazione d'uso, che comportano un aumento del tributo producono effetto dal giorno di effettiva variazione degli elementi stessi. Nell'ipotesi in cui le variazioni comportino invece una riduzione del tributo, il riconoscimento del minor tributo è subordinato alla presentazione della dichiarazione entro il termine previsto. Delle variazioni del tributo si tiene conto in sede di conguaglio, secondo quanto previsto dal successivo art. 33.
6. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.

#### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/03 CODICE SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla riscossione tributi ed avverrà presso l'Ufficio Tributi dell'Unione Novarese 2000, con sede in Fara Novarese (No) in P.za Libertà 16, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I suoi dati possono essere diffusi/comunicati all'Esattoria e al personale dipendente dell'Unione Novarese 2000 e dei Comuni che ne fanno parte, per l'espletamento degli adempimenti connessi all'accertamento e riscossione dei Tributi. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 196/03 e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il responsabile dell'ente designato cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è il Responsabile dell'Ufficio Finanziario.

FIRMA \_\_\_\_\_